

Antichità e scienze umane:
per un approccio
antropologico dei testi
poetici greci

Istituto Svizzero di Roma

Istituto Svizzero di Roma
Via Ludovisi 48
I-00187 Roma
Telefono +39 06 420 421
Fax +39 06 420 42 420
E-mail roma@istitutosvizzero.it
www.istitutosvizzero.it

Enti Finanziatori

Fondazione
Svizzera
per la Cultura
Pro Helvetia

Segreteria di Stato
per l'Educazione
e la Ricerca

Ufficio Federale
della Cultura

Ufficio Federale
delle Costruzioni
e della Logistica

Partner

BSI

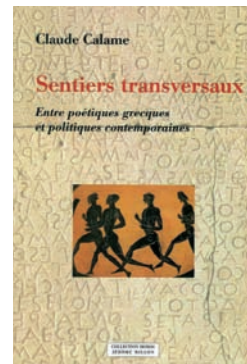
Cantone Ticino

Città di Lugano

Università della
Svizzera Italiana

Istituto Svizzero di Roma
Sala Conferenze

23 gennaio 2009



Fondate su differenti tradizioni di linguaggio, facendo appello alle arti delle Muse, animate da artigiani poeti ispirati, le forme poetiche greche corrispondono ad una poesia d'occasione in esecuzioni largamente ritualizzate. Nella posta in gioco del "triangolo urbinato" poeta-comittente-pubblico (a cui occorre aggiungere l'esecutore, cantante o gruppo corale), il poema greco mostra le strategie di una enunciazione che ne rivela l'aspetto pratico e rituale, nella sua "performance" musicale e sociale.

Cioè a dire che i suoi effetti di senso, in una poetica ricca in metafore, rimandano ad una serie di rappresentazioni ed a delle istituzioni che costituiscono il campo specifico proprio dell'antropologia culturale e sociale; nel caso particolare (segnatamente) una antropologia storica arricchita dalla comparazione con altre culture tradizionali.

Raccogliendo una quindicina di contributi, il volume pubblicato in occasione del trasferimento di Claude Calame dalla Università di Losanna all'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi porta il titolo *Sentiers transversaux. Entre poétiques grecques et politiques contemporaines* (Grenoble, J. Millon, 2008). Al di là dei vantaggi fisici e psichici di tutte le forme di movimento trasversale, si tratta di insistere sui percorsi guidati dalla visione decentrata che l'antropologia culturale e sociale permette di portare su una cultura allontanata e, in particolare, sulle sue manifestazioni poetiche. Questa pubblicazione offre l'occasione di ritornare sugli approcci antropologici delle antiche culture e, in chiave critica, su alcune delle pratiche della nostra società.

Un'iniziativa dell'ISR, in collaborazione con l'École française de Rome, la Faculté des Lettres dell'Università di Losanna e l'École des hautes études en sciences sociales (EHESS) di Parigi.

Programma

Venerdì 23 gennaio 2009	15.30	Saluto del Direttore dell'ISR, Christoph Riedweg Saluto del Direttore dell'École française de Rome, Michel Gras
		Introduzione: Philippe Mudry (Consiglio di Fondazione dell'ISR e Università di Losanna)
	15.45	Maurizio Bettini (Università di Siena): "Le pernici di Alcmane"
		Giovanni Cerri (Università di Roma 3): "Inflazione bibliografica e mutamento antropologico degli studiosi di antichistica"
		Vittorio Citti (Università di Bologna e di Trento): "Lo spessore della parola: riflessioni"
		Pausa
	17.15	Riccardo Di Donato (Università di Pisa): "Sentieri trasversali e retta via"
		Ezio Pellizer (Università di Trieste): "Percorsi, algoritmi e metodi - le vie della semiotica narrativa e discorsiva"
		Franca Perusino (Università di Urbino): "Canto e comunicazione nella <i>Lisistrata</i> di Aristofane"
		Intervento di Claude Calame (EHESS, Parigi)
	18.30	Tavola rotonda: "Approches transversales de la poésie grecque"
		con la partecipazione di: Christian Jacob (EHESS, Parigi) e dei tre editori del volume: David Bouvier (Università di Losanna), Martin Steinrück (Università di Friburgo), Pierre Voelke (Università di Losanna)
		Discussione e conclusione